



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Inaugurazione anno giudiziario 2023 Distretto di Venezia

Sommario

1. Uno sguardo al distretto	2
2. Il PNRR: un'opportunità per il sistema Giustizia	3
2.1 Le linee progettuali DOG	3
3. Dati distrettuali di struttura.....	10
3.1 Personale Amministrativo	10
3.2 Personale di Magistratura	19
3.3 Edilizia giudiziaria	23
3.3.1 PNRR.....	26

1. Uno sguardo al distretto



Il **distretto di Venezia** comprende **35 Uffici giudiziari**, ad essi vanno aggiunti gli Uffici Notifiche e Protesti – UNEP, uno per ciascuno dei 6 circondari ed uno presso la Corte d’Appello.



Agli uffici in elenco, si aggiungono 4 uffici del giudice di pace con gestione affidata agli enti locali ai sensi dell’art. 3 del d. lgs. 156/2012.



2. Il PNRR: un'opportunità per il sistema Giustizia

2.1 Le linee progettuali DOG

Il complesso degli interventi per investimenti sul PNRR si inquadra in un articolato sistema di *governance* complessiva che in questi ultimi anni si è definito e attuato attraverso normazione nazionale, decreti attuativi e atti regolamentari e di indirizzo.

Le linee progettuali che coinvolgono direttamente le aggiornate competenze del Dipartimento sono, nel dettaglio, le seguenti:

M1C1 Capitale Umano e Ufficio per il Processo

I *target* negoziati per detta linea progettuale sono i seguenti:

- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026;
- riduzione dell'arretrato civile del 65% in Tribunale e del 55% in Corte di Appello entro fine 2024; del 90% in Tribunale e in Corte di Appello entro giugno 2026.

Quanto alle azioni riconducibili al 2022 si rappresenta che il Dipartimento ha proseguito nella realizzazione di iniziative diversificate, volte a fornire indicazioni e supporto agli Uffici giudiziari per l'attuazione della missione M1C1 e per l'avvio del monitoraggio statistico, in vista del raggiungimento dei *target* di Piano relativi a smaltimento dell'arretrato civile e del *disposition time* civile e penale sopra richiamati.

A tale scopo sono state emanate, anche in attuazione del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), numerose circolari, tra le quali si segnalano le seguenti:

1. Circolare 10 marzo 2022 - Supporto alle attività di immissione degli addetti all'Ufficio per il Processo - Riepilogo delle informazioni principali;
2. Circolare 5 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: stato di attuazione linea Ufficio per il Processo e programmazione delle prossime attività;
3. Circolare 5 ottobre 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: componente M1C1-Capitale umano e Ufficio per il Processo. Avvio del monitoraggio integrato quali-quantitativo sull'Ufficio per il Processo (a firma congiunta del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, la Statistica e le Politiche di Coesione e del Direttore Generale dell'Unità di Missione);
4. Circolare 15 settembre 2022 - Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. e attività svolta quale Addetto all'Ufficio per il Processo ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Modalità e termini per ottenere il riconoscimento del ricongiungimento dei rispettivi periodi;
5. Circolare 19 gennaio 2022 - Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. Confluenza del periodo di tirocinio in corso di svolgimento nel rapporto

contrattuale quale Addetto all'Ufficio del Processo, ai sensi degli artt. 11 e segg. del decreto-legge 10 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nei primi mesi del 2022 il Dipartimento, attraverso specifici gruppi di lavoro, ha esaminato ed analizzato tutti i 170 **progetti organizzativi** che erano stati presentati dalle Corti di Appello e dai Tribunali nonché dalla Suprema Corte di Cassazione, in ottemperanza al disposto dell'art. 12, comma 3, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nel quale si prevede che *“All'esito dell'assegnazione degli addetti all'Ufficio per il Processo di cui al comma 2, il Capo dell'Ufficio giudiziario entro il 31 dicembre 2021, di concerto con il dirigente amministrativo, predispone un progetto organizzativo che preveda l'utilizzo, all'interno delle strutture organizzative denominate Ufficio per il Processo, degli addetti selezionati in modo da valorizzare il loro apporto all'attività giudiziaria”*.

I progetti organizzativi costituiscono precisa *milestone* nazionale della linea progettuale UPP, che è stata pienamente raggiunta.

Il Dipartimento, a seguito dell'analisi di tutti i progetti organizzativi pervenuti dalle Corti di Appello e Tribunali dell'intero territorio nazionale, ha elaborato un documento conclusivo e specifiche schede di presentazione che sono state oggetto di condivisione partecipata con gli Uffici giudiziari attraverso specifici incontri da remoto.

Inoltre, come illustrato nella circolare del 5 ottobre 2022, il Dipartimento, anche grazie al dialogo con la Commissione Europea e con la Cabina di regia PNRR, ha inteso affiancare al monitoraggio di *target* quantitativi a carattere statistico, già in atto, anche un monitoraggio sull'impatto organizzativo che l'Ufficio per il Processo sta avendo sulla qualità dell'azione giudiziaria, vieppiù che i risultati di tale analisi potranno essere usati anche per migliorare i futuri progetti organizzativi. Tale rilevazione mira a far emergere una valutazione qualitativa della portata che l'istituzione o il rafforzamento dell'UPP ha avuto su determinati processi chiave di funzionamento dell'ufficio giudiziario.

Con circolare del 28 dicembre 2022, il Dipartimento ha restituito agli uffici giudiziari coinvolti, una prima analisi dei risultati al 30 giugno 2022 relativi al monitoraggio avviato.

Tale rilevazione ha consentito di far emergere una valutazione qualitativa della portata che l'istituzione, o il rafforzamento, dell'UPP ha avuto su determinati processi chiave di funzionamento dell'ufficio giudiziario raggruppati in base a tre aree di impatto (1. tempi della giurisdizione; 2. tempi amministrativi; 3. qualità della risposta), rilevanti ai fini del miglioramento complessivo della qualità dell'azione giudiziaria.

Nell'ambito delle riforme riguardanti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato posto in essere un consistente piano di reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato.

In particolare, il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia”* convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di n. 16.500 Addetti all'Ufficio per il processo – Laureati in scienze giuridiche ed economiche così ripartiti:

- sino a 16.100 unità per gli uffici di primo e secondo grado, in due cicli da 8.050 unità (un primo ciclo di 8050 unità per massimo 2 anni e 7 mesi, un secondo ciclo di ulteriori 8050 unità per un massimo di 2 anni);
- sino a 400 unità per la Corte di Cassazione, in due cicli da 200 unità (un primo ciclo di 200 unità per massimo 2 anni e 7 mesi, un secondo ciclo di ulteriori 200 unità per un massimo di 2 anni).

Con **decreto ministeriale 26 luglio 2021** sono state adottate le prime, urgenti, misure organizzative idonee a dare tempestiva attuazione al PNRR ed in particolare quelle necessarie per l'assunzione del personale amministrativo addetto all'ufficio per il processo al fine di conseguire, nei tempi utili alla realizzazione degli obiettivi fissati, la piena operatività di tale struttura organizzativa.

Con il successivo **decreto ministeriale 28 settembre 2021** sono stati ripartiti tra i tribunali e le corti di appello i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo già individuati dal decreto ministeriale 26 luglio 2021.

Nello specifico, per quanto attiene il **distretto di Venezia** con il **decreto 28 settembre 2021** le complessive **388** unità sono state ripartite nei seguenti termini:

Ufficio	Sede	addetti Ufficio per il processo
Corte d'Appello	Venezia	77
Tribunale	Belluno	16
Tribunale	Padova	47
Tribunale	Rovigo	14
Tribunale	Treviso	51
Tribunale	Venezia	91
Tribunale	Verona	50
Tribunale	Vicenza	42
Totale		388

Al riguardo si evidenzia che i concorsi per la selezione del primo contingente di personale a tempo determinato si sono svolti nell'autunno dell'anno 2021 e che dal mese di febbraio 2022 gli addetti all'ufficio per il processo hanno preso servizio negli uffici giudiziari italiani.

In aggiunta alle 16.500 unità degli Addetti all'ufficio per il processo previsti dall'articolo 11 e già ripartiti tra le corti di appello ed i tribunali con i richiamati decreti ministeriali, lo stesso decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ha previsto un ulteriore contingente di personale amministrativo a tempo determinato di complessive 5.410 con contratto di 3 anni (articolo 13) al fine di assicurare la piena operatività dell'ufficio per il processo e di supportare le linee di progetto ricomprese nel PNRR.

In tale contesto, i bandi concorsuali su base distrettuale relativi a tale personale hanno disposto, nello specifico, per il **distretto di Venezia** l'attribuzione di un contingente di **254** assunzioni complessive, di cui **79** di personale laureato e **175** di personale diplomato.

La concreta attuazione della Missione M1C1 – Capitale Umano e Ufficio per il Processo è stata realizzata attraverso la pubblicazione dei bandi di concorso per **l'assunzione delle diverse**

professionalità previste dal Piano, da inserire nelle strutture organizzative esistenti o di nuova creazione presso gli Uffici giudiziari.

Lo stato di attuazione delle procedure assunzionali è il seguente:

- Bando relativo alla assunzione di 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il Processo.
- Bando relativo alla assunzione di 79 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il Processo, presso gli Uffici giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Trento.
- Bandi relativi alla assunzione di 5.410 unità di personale non dirigenziale con profilo amministrativo e tecnico (informatico, contabile, edile, statistico).

Per il dettaglio sulle assunzioni effettuate si rinvia al paragrafo 3.1 relativo al personale amministrativo.

Il potenziamento delle risorse umane ha reso necessario adottare provvedimenti urgenti in termini di approvvigionamento di dotazioni strumentali e tecnologiche e nella predisposizione delle postazioni di lavoro per la piena attuazione dell'**Ufficio per il Processo**. A tal fine, in esito alle attività preventive di sopralluogo effettuate nel corso del precedente anno da parte dei tecnici in forza presso il Dipartimento, si è provveduto, durante l'anno 2022, alla predisposizione di soluzioni con l'obiettivo di:

- Razionalizzare degli spazi esistenti;
- Individuare spazi erroneamente destinati ad altro uso rispetto a quello di uffici;
- Effettuare un primo censimento dei punti rete da implementare;
- Effettuare un primo censimento dei punti elettrici da implementare;
- Individuare eventuali lavori di natura edile connessi.

Quanto al **percorso formativo**, subito dopo l'immissione in possesso del primo contingente di Addetti all'UPP, nel febbraio 2022, sono state rese disponibili per la formazione due distinte piattaforme didattiche:

- una piattaforma formativa dedicata alla formazione PNRR e agli Addetti UPP, personalizzata per il Ministero della Giustizia, al di fuori del dominio giustizia, che ha favorito un rapido accesso ai contenuti didattici per la formazione iniziale;
- la piattaforma istituzionale e-learning giustizia, aperta alla fruizione dei contenuti da parte di tutto il personale amministrativo, che ospita anche una sezione specificamente dedicata per il momento agli Addetti all'UPP.

La piattaforma dedicata al PNRR, oggetto di procedura contrattuale con operatore economico, consente di monitorare e contabilizzare in modo più stringente le attività formative fruiti dagli Addetti all'UPP, oltre che consentire il rapido accesso alle risorse didattiche da qualsiasi postazione, anche esterna alla rete giustizia.

Le piattaforme sono oggetto di costanti aggiornamenti e integrazione dei contenuti.

Il 25 marzo 2022 il Ministero della Giustizia e la Scuola Superiore della Magistratura hanno siglato la Convenzione finalizzata a realizzare attività coordinate e sinergiche, per una formazione che completi in maniera condivisa la dimensione giurisdizionale della formazione.

La formazione iniziale, finalizzata all'ingresso ed all'integrazione del personale nelle nuove realtà lavorative, è integrata da attività di affiancamento sul campo per la piena operatività delle risorse.

Sono inoltre programmati interventi formativi periodici di approfondimento ed aggiornamento, in esito alla rilevazione di specifici fabbisogni formativi in sede locale e per i diversi settori/servizi di destinazione.

Quanto al raggiungimento dei target al 31 dicembre 2022, come già anticipato, si evidenzia che gli stessi sono stati raggiunti in anticipo rispetto alle scadenze previste.

In particolare, per quanto attiene il **target** relativo al **reclutamento di almeno 8.764 unità PNRR entro il 31 dicembre 2022**, al 1° dicembre 2022 sono state reclutate **10.789 unità** (delle quali, allo stato, 9.624 effettivamente in servizio).

Come stabilito dall'art.16 del d.l. n.80 del 2021, il Dipartimento ha assicurato, inoltre, la formazione al personale reclutato in via straordinaria per i diversificati profili professionali necessari al raggiungimento dei target e delle *milestones*.

LE PRINCIPALI MILESTONE – LINEA Capitale Umano



M2C3 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione della Giustizia

L'investimento mira a riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare della Amministrazione della Giustizia in chiave ecologica e digitale, intervenendo tempestivamente anche in tutte quelle situazioni in cui la presenza di strutture inadeguate incide, o rischia di inficiare, l'erogazione del servizio giustizia. Tra gli obiettivi primari vi è anche la riduzione del consumo di suolo urbano, coniugando in edifici unitari sia le principali funzioni che i servizi annessi a ciascun Ufficio giudiziario.

Quasi tutti i progetti insistono sui beni esistenti e quindi sulla manutenzione, consentendo la tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio storico che spesso ospita gli uffici dell'Amministrazione, riqualificando quelli esistenti, evitando così la costruzione di nuovi impianti.

I principali obiettivi, *Milestone* e *Target*, della Missione 2 Componente 3 - Investimento 1.2 sono i seguenti:

MILESTONES

a) pubblicazione dei bandi di gara:

- entro il 31.12.2022: il 20% (rilevanza nazionale);
- entro il 30.06.2023: il 50% (rilevanza nazionale).

b) aggiudicazione delle gare per i lavori:

- entro il 31.12.2023: il 100% (rilevanza a livello europeo).

c) inizio dei lavori:

- entro il 30.09.2023: il 20% (rilevanza nazionale);
- entro il 31.03.2024: il 50% (rilevanza nazionale);
- entro il 31.03.2025: il 100% (rilevanza nazionale).

TARGET

a) ultimazione dei lavori entro il 31.03.2026:

- collaudo: il 100% (rilevanza nazionale);
- superficie costruita, riqualificata e potenziata: mq. 289.000 (rilevanza a livello europeo).

b) rendicontazione entro il 30.06.2026:

- numero di edifici di giustizia soggetti a riqualificazione e valorizzazione: n. 48 (rilevanza nazionale);
- riduzione dei consumi energetici: 0,735 ktep/anno (rilevanza nazionale).

I nuovi edifici e quelli oggetto di ristrutturazione dovranno consentire un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (edificio a energia quasi zero, direttive nazionali); ed inoltre, almeno il 70% dei rifiuti di demolizione dovrà essere preparato per il riutilizzo/riciclaggio/recupero di altri materiali.

È stato sottolineato ai soggetti attuatori di porre la massima attenzione alle disposizioni previste dal decreto-legge n. 77/2021 e che consentono di contrarre i tempi per le procedure.

Dall'attività di monitoraggio svolta nel corso degli anni 2021/2022, è emerso il seguente stato delle procedure relative all'esecuzione degli interventi:

1. per il **17%** degli interventi (**Avviate procedure affidamento progettazione**), sono state iniziate dai soggetti attuatori le procedure ai fini dell'affidamento del servizio di architettura e ingegneria che comprendono, laddove necessario a causa dell'elevato importo, le pubblicazioni in Gazzetta Ufficiale e quotidiani;
2. per il **32%** degli interventi (**Aggiudicazione affidamento progettazione**), il servizio di progettazione è stato aggiudicato ed è in corso di redazione il progetto da parte del soggetto aggiudicatario;
3. per l'**11%** degli interventi (**Progettazione ultimata**), il progetto è stato depositato ed è in fase di verifica e validazione da parte dei competenti organi.
4. per il **38%** degli interventi (**Avviate procedure affidamento lavori**) sono in corso di avvio le procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico che dovrà eseguire i lavori.
5. per il **2%** degli interventi (**Aggiudicazione affidamento lavori**) risultano aggiudicate le gare lavori.

Ciò posto, va osservato che la prima scadenza per la pubblicazione dei bandi di gara per l'esecuzione dei lavori è il **31 dicembre 2022: entro tale data deve essere avviato il 20% delle procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori.**

In considerazione di quanto sopra si può ritenere che allo stato tale traguardo sia stato già raggiunto.

LE PRINCIPALI MILESTONE – LINEA EDILIZIA



3. Dati distrettuali di struttura

3.1 Personale Amministrativo

SITUAZIONE NAZIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E UNEP

La **scopertura media nazionale** del personale amministrativo è attualmente del **26,24%** tenuto conto del personale in comando da e verso altre amministrazioni e del **26,25%** sulla base dei posti coperti (pianta organica di cui al D.P.C.M. 22 aprile 2022, n.54).

organico D.P.C.M. n.54 del 22 aprile 2022	posti coperti	vacanze	% scopertura	personale comandato da altre amministrazioni	personale di ruolo comandato in altre amministrazioni	totale posti coperti	rideterminazione % scopertura
43468	32059	11409	26,25	149	148	32060	26,24

*Fonte SUP

ASSUNZIONI TOTALI 2022

Le linee di azione nella gestione del personale amministrativo sono state fortemente indirizzate a migliorare la funzionalità degli uffici giudiziari mediante l'utilizzo, sulla base delle normative intervenute, di tutte le soluzioni disponibili per sopperire alle carenze di personale. Si sono così succedute diverse procedure, dalla mobilità volontaria a quella obbligatoria, allo scorrimento di graduatorie di concorsi di altre amministrazioni, alla riqualificazione del personale finalizzata alla valorizzazione del personale meritevole già in servizio, fino all'assunzione mediante concorso pubblico.

Il percorso assunzionale, considerato essenziale per il rafforzamento organizzativo della Giustizia, è andato avanti anche durante la pandemia da COVID-19: si sono introdotte procedure semplificate che hanno consentito di assumere ben **1.187 unità** di personale amministrativo nel 2020 e **4.760 unità** nel 2021.

Nel corso del **2022** giova evidenziare l'impegno con cui questa Amministrazione ha concluso, con sollecita dedizione, la prima parte dell'**attività di reclutamento connessa al PNRR**, tenuto conto delle scadenze ivi previste, che hanno consentito l'ingresso di **7.753 addetti all'Ufficio per il processo** a cui si aggiungono le **5.410 unità a tempo determinato di personale tecnico** (informatico, contabile, edile, gestionale, statistico) e **giuridico – amministrativo** (3.750 posti di area II e 1.660 posti di area III), che hanno sottoscritto il contratto lo scorso 17 ottobre. Allo stato, si è in attesa della comunicazione da parte dei vari uffici giudiziari di coloro che hanno effettivamente preso possesso nelle sedi assegnate a partire dallo scorso 21 novembre.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle assunzioni realizzate nel corso del 2022 distinte per procedura e per profilo professionale:

PROFILO E PROCEDURA ASSUNZIONALE	Posti messi a concorso	Totale complessivo
DIRETTORE da concorso a 400 posti	41	32
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO da concorso a 2242 posti	2372	1633
CANCELLIERE ESPERTO da concorso a 2700 posti	225	51
OPERATORE GIUDIZIARIO da concorso a 616 posti tramite CPI	225	225
OPERATORE GIUDIZIARIO a Tempo determinato per 12 mesi (4° scorrimento della procedura a 1080 posti)	549	306
ADDETTI UPP	8172	7.753
ADDETTI UPP_ TRENTO	79	-
PNRR_ Funzionari	*5410	-
CONDUCENTI DA CONCORSO a 109 posti	57	48
Totale complessivo assunti 2022	16.842	10.048

***i dati sono in attesa di conferma a seguito delle effettive prese di possesso**

PNRR: con particolare riferimento all'attività di reclutamento connessa al PNRR, con **D.M. del 26 luglio 2021**, sono state ripartite, tra i distretti di Corte di appello, **8.050 unità** di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di **Addetto all'Ufficio per il processo**, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia. Il 6 agosto 2021 veniva pubblicato il bando con cui veniva indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia. La procedura si è conclusa con la pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori in data 14 gennaio 2022 e a far data dal 14 febbraio dello stesso anno si è proceduto all'assunzione dei vincitori.

L'attività di monitoraggio in merito alle effettive immissioni in possesso è stata costante tanto che, nel mese di aprile si è proceduto ad un primo scorrimento nei distretti con graduatorie capienti e successivamente, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 lettera b) del comma 2 del decreto Legge 1 Marzo 2022, n. 17, convertito con modifica dalla Legge 27 aprile 2022, n. 34, si è proceduto ad un secondo scorrimento a graduatoria unificata degli idonei dei distretti capienti che, per posizione in graduatoria non potevano vedersi assegnata la sede nel distretto, a favore dei distretti del nord le cui graduatorie erano state ampiamente esaurite. Allo stato è in corso un terzo scorrimento.

PROSSIME ASSUNZIONI

Una delle maggiori priorità dell'Amministrazione giudiziaria è di continuare ad intraprendere ogni tipologia di attività connessa al rafforzamento dell'organico presso gli uffici giudiziari. Le

previsioni di investimento sulle assunzioni di personale amministrativo terranno conto della situazione delle vacanze attuali e delle cessazioni che si stimano nei prossimi anni.

A tal fine, con riferimento alle procedure concorsuali espletate nel corso del biennio 2021-2022, verranno immessi in servizio i candidati idonei attraverso gli scorrimenti delle relative graduatorie e mediante il ricorso alla stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato.

In particolare, si segnalano i seguenti provvedimenti:

- con D.P.C.M. 22 luglio 2022 il Ministero della giustizia è stato autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato, anche mediante scorrimento di graduatorie, **615 Funzionari**, area III, F1. Per il reclutamento si attingerà alla graduatoria dei Funzionari del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2.133 posti, elevati a 2.736, di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area III, posizione retributiva/fascia retributiva F1, o categorie o livelli equiparati, nel profilo di funzionario amministrativo, nei ruoli di diverse amministrazioni denominato C.U.F.A. per 2736 Funzionari amministrativi. La Funzione Pubblica ha già proceduto alla individuazione dei candidati che hanno scelto, tra i diversi Ministeri indicati nel bando generale di scorrimento della suddetta graduatoria, coloro che intendono prestare lavoro presso il Ministero della giustizia. A breve si darà corso all'assunzione di quest'ultimi;
- è prevista l'assunzione di **340 Direttori**, da assumersi mediante scorrimento di graduatorie vigenti o concorso, qualora non si riesca a coprire l'intero fabbisogno;
- con provvedimento del 9 novembre 2022 (D.P.C.M. 22 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2022, n. 2207) , è stato dato avviso dello **scorrimento di 319 unità di personale dalla graduatoria** del Concorso per il reclutamento di **2700 unità** per il profilo di cancelliere esperto nei distretti di: Bari (24 unità) – Caltanissetta (21 unità) – Campobasso (11 unità) – Catania (21 unità) – Catanzaro (24 unità) – L'Aquila (37 unità) – Lecce (15 unità) – Messina (9 unità) – Napoli (33 unità) – Palermo (61 unità) – Perugia (10 unità) – Potenza (7 unità) – Reggio Calabria (30 unità) – Salerno (16 unità). La **presa di possesso è fissata al 10 gennaio 2023**;
- è altresì prevista l'assunzione di ulteriori **1.047 cancellieri esperti**, area II F3, attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti o tramite concorso qualora non si riesca a coprire l'intero fabbisogno;
- con provvedimento del 10 novembre 2022, è stato dato avviso dell'avvio della **procedura di stabilizzazione per 1200 operatori giudiziari** da assumere con contratto a tempo indeterminato non dirigenziale, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, Area funzionale II, Fascia economica F1. Propedeutica all'avvio della procedura è stata l'attività di verifica della correttezza dei dati riguardanti le posizioni degli operatori in servizio alla data del 30 maggio 2022; la predisposizione, da parte di DGSIA, nella sezione servizi del SUP (sistema di gestione unico del personale) della piattaforma che consente di presentare la domanda di stabilizzazione. Il termine ultimo per l'inoltro della domanda è scaduto il 2 dicembre 2022. La Commissione ha verificato la sussistenza dei requisiti che hanno dato diritto alla stabilizzazione ed il 2 gennaio 2023 i vincitori hanno assunto possesso a tempo indeterminato;

- sono previste assunzioni per **1.000 unità** di personale per l'area II, da inquadrare in fascia economica F2. Altri **1.400 operatori giudiziari**, area II F1, da assumersi mediante concorso, avviamento da centri per l'impiego o scorrimento di graduatorie vigenti;
- è stata richiesta, inoltre, l'autorizzazione ad impegnare fondi da *turn-over* per l'assunzione di **418 funzionari UNEP**, a cui si procederebbe mediante lo scorrimento di graduatoria risultante da procedura di riqualificazione ex art. 21-*quater* D.L. n. 83/2015, nonché per l'assunzione di ulteriori unità di funzionari tecnici da aggiungersi alla quota di 286 unità residue dal Piano triennale 2019 – 2021, per le quali non è stato possibile procedere all'assunzione a causa della pandemia da Covid -19, per un totale di **354 unità ripartite tra contabili, informatici, architetti/ingegneri**;
- **959 conducenti di automezzi** area II F1, da assumersi mediante concorso, avviamento da centri per l'impiego o scorrimento di graduatorie vigenti;
- con provvedimento del 2 dicembre 2022, al fine di dare tempestiva e piena attuazione al disposto normativo di cui al decreto-legge n.80/2021, è stato disposto di procedere allo scorrimento delle graduatorie distrettuali ancora capienti nelle quali confluiranno tutti quei candidati legittimati alla procedura di reclutamento di **8.171 unità** di personale non dirigenziale di area terza con il profilo di **Addetto all'Ufficio per il Processo**. I distretti interessati al citato scorrimento sono i seguenti: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, L'Aquila, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma e Salerno. **La scelta della sede da parte dei candidati è fissata dal 20 dicembre 2022 al 3 gennaio 2023 su piattaforma informatica**;
- Si segnala, infine, che nel **2024** sarà assunto un altro contingente di **8.250 Addetti all'Ufficio per il Processo**, arrivando in totale a **16.500 unità**. Il reclutamento avverrà su base distrettuale per titoli e prova scritta.

Inoltre, giova segnalare che, nel 2022, ha trovato la sua naturale conclusione la **procedura di riqualificazione** ex art. 21-*quater* del decreto-legge 27 giugno 2015 n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.132.

Con provvedimenti del 2 e del 7 novembre 2022 è stata disposta la riqualificazione di **1.764** cancellieri esperti nella qualifica di funzionari giudiziari mediante **integrale scorrimento della graduatoria**. L'immissione in possesso nella nuova qualifica è avvenuta il **15 dicembre 2022**.

Infine, per quanto attiene ai Dirigenti, è stata prevista l'assunzione di **220 dirigenti di seconda fascia** finanziabili da *turn – over*, risparmi da cessazione 2021 – 2022, di cui **140 unità nel 2023**.

Si precisa che, il programma assunzionale descritto, è in costante adeguamento in base alle esigenze degli uffici diffusi sul territorio.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E UNEP DEL DISTRETTO DI VENEZIA

Il **Distretto di Venezia** comprende 38 uffici giudiziari ripartiti in 7 circondari (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza), come risultanti a seguito della definizione della nuova

geografia giudiziaria per effetto dei dd. lgs. nn. 155 e 156 del 7 settembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto ad una **pianta organica di 1918 unità** sono **coperti 1335 posti**, sulla base dei posti coperti, con una **percentuale di copertura del 30,40%**, che scende all'**11,42%** se si tiene conto anche delle posizioni di distacco e comando e del personale assunto a tempo determinato.

La tabella riporta i dati di dettaglio del personale amministrativo negli uffici giudiziari del distretto:

Tipo Ufficio	Comune	Organico	Posti coperti	Vacanze	% Scopertura	Distacchi IN	Distacchi OUT	Comandi IN	Comandi OUT	Tempo determinato - PNR	Tempo determinato - altro	Presenze effettive	% Scopertura effettiva
GIUDICE DI PACE	BASSANO DEL GRAPPA	6	3	3	50	0	1	0	0	0	0	2	66,67
GIUDICE DI PACE	BELLUNO	5	4	1	20	0	0	0	0	0	0	4	20
PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	BELLUNO	26	19	7	26,92	0	0	0	0	0	0	19	26,92
TRIBUNALE	BELLUNO	45	30	15	33,33	0	2	0	0	5	3	37	17,78
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI c/o TRIBUNALE	BELLUNO	14	7	7	50	0	0	0	0	0	0	7	50
GIUDICE DI PACE	PADOVA	16	14	2	12,5	0	2	0	0	0	0	12	25
PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	PADOVA	62	43	19	30,65	0	1	0	0	0	2	44	29,03
TRIBUNALE	PADOVA	162	126	36	22,22	1	3	0	1	41	20	184	-13,58
UFFICIO DI SORVEGLIANZA	PADOVA	17	13	4	23,53	0	0	0	0	0	0	13	23,53
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI c/o TRIBUNALE	PADOVA	35	21	14	40	1	3	0	0	0	0	19	45,71
GIUDICE DI PACE	ROVIGO	7	9	-2	-28,57	1	1	0	0	0	0	9	-28,57
PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	ROVIGO	30	24	6	20	0	2	0	0	0	0	22	26,67
TRIBUNALE	ROVIGO	73	63	10	13,7	1	2	0	0	12	7	81	-10,96
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI c/o TRIBUNALE	ROVIGO	23	13	10	43,48	0	0	0	0	0	0	13	43,48

GIUDICE DI PACE	CONEGLIANO	5	2	3	60	0	0	0	0	0	0	2	60
GIUDICE DI PACE	TREVISO	9	8	1	11,11	0	0	0	0	0	0	8	11,11
PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	TREVISO	42	32	10	23,81	1	3	0	0	0	2	31	26,19
TRIBUNALE	TREVISO	121	91	30	24,79	0	4	0	0	43	14	144	-19,01
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI c/o TRIBUNALE	TREVISO	40	25	15	37,5	0	0	0	0	0	0	26	35
COMMISSARIATO USI CIVICI	VENEZIA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
GIUDICE DI PACE	VENEZIA	12	7	5	41,67	0	0	0	0	0	0	7	41,67
PROCURA EUROPEA	VENEZIA	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	3	0
PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VENEZIA	113	83	30	26,55	0	5	0	0	0	5	83	26,55
TRIBUNALE	VENEZIA	204	123	81	39,71	1	3	0	0	54	21	195	4,41
CENTRO INTERDISTR. SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZ.	PADOVA	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	7	0
CORTE D'APPELLO	VENEZIA	133	85	48	36,09	1	11	0	0	39	29	142	-6,77
PRESIDIO CISIA	VENEZIA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
PRESIDIO CISIA	VERONA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
PROCURA GENERALE	VENEZIA	42	24	18	42,86	0	1	0	0	0	6	29	30,95
PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE PER I MINORENNI	VENEZIA	16	11	5	31,25	1	0	0	0	0	0	12	25
TRIBUNALE di SORVEGLIANZA	VENEZIA	23	14	9	39,13	0	0	0	0	0	1	15	34,78
TRIBUNALE PER I MINORENNI	VENEZIA	29	23	6	20,69	0	2	0	0	0	0	21	27,59
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI c/o CORTE D'APPELLO	VENEZIA	69	41	28	40,58	0	2	0	0	0	0	38	44,93
GIUDICE DI PACE	VERONA	18	13	5	27,78	0	0	0	0	0	0	13	27,78

PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VERONA	62	50	12	19,35	1	2	0	0	0	0	49	20,97
TRIBUNALE	VERONA	161	119	42	26,09	0	3	0	1	40	9	164	-1,86
UFFICIO DI SORVEGLIANZA	VERONA	14	11	3	21,43	1	0	0	0	0	0	12	14,29
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI c/o TRIBUNALE	VERONA	37	20	17	45,95	0	0	0	0	0	0	20	45,95
GIUDICE DI PACE	VICENZA	12	7	5	41,67	0	0	0	0	0	0	7	41,67
PROCURA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VICENZA	54	37	17	31,48	2	3	0	0	0	2	38	29,63
TRIBUNALE	VICENZA	142	98	44	30,99	1	5	0	0	38	13	145	-2,11
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI c/o TRIBUNALE	VICENZA	38	21	17	44,74	0	2	0	0	0	0	19	50
VENEZIA TOTALE		1918	1335	583	30,4	25	63	0	2	272	134	1699	11,42

Per il distretto in esame **nel periodo 2018-2022**, sono state realizzate **532 assunzioni** (su **758 posti** messi a disposizione) a cui si aggiungono le assunzioni di **300 addetti UPP** (su **388 posti** messi a disposizione):

- ✓ **7 assunzioni (su 12 posti)** coperti con **altre modalità di assunzione** per 1 funzionario giudiziario, 2 cancellieri e 4 ausiliari;
- ✓ **5 unità (su 21 posti)** coperti per **scorrimento graduatorie** per 4 funzionari giudiziari e 1 funzionario tecnico;
- ✓ **260 posti di assistente giudiziario (su 286 posti)** coperti con vincitori ed idonei del **concorso ad 800 posti**;
- ✓ **39 posti di direttore (su 40 posti)** coperti con vincitori del **concorso a 400 posti**;
- ✓ **15 posti di funzionario giudiziario (su 31 posti messi a disposizione)** coperti dal concorso a **150 posti di funzionari giudiziari negli uffici del Nord**;
- ✓ **67 funzionari giudiziari (su 152 posti messi a disposizione)**, dal **concorso a 2242 FMG**;
- ✓ **73 posti di cancelliere esperto (su 111 posti messi a disposizione)**, da **concorso a 2700 posti**;
- ✓ **17 operatori giudiziari (su 21 posti messi a disposizione)** coperti con vincitori del **concorso a 1000 posti a 24 mesi**;
- ✓ **22 operatori giudiziari (su 57 posti messi a disposizione)** coperti con gli idonei del **concorso a 1080 posti a 12 mesi**;

- ✓ **27 posti di operatore giudiziario** a tempo indeterminato (su **altrettanti posti**) dalla procedura di reclutamento tramite **CPI di 616 unità**;
- ✓ **Addetti UPP: 300 unità** (su **388 posti** messi a disposizione).

Si riporta, inoltre, una descrizione di dettaglio delle **assunzioni effettuate nel corso del 2022 negli Uffici del distretto di Venezia**, con alcuni *focus* numerici su alcune procedure di assunzione di particolare rilievo:

Direttore: scorrimento della graduatoria del concorso per **400 unità** di personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, con la qualifica di **direttore** – Area III/F3. Nel distretto di Venezia sono state assunte **10 unità** (su **11 posti**) che hanno preso possesso nei seguenti uffici:

UFFICIO	SEDE	POSTI	ASSUNZIONI
TRIBUNALE	BELLUNO	1	1
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	VENEZIA	1	
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VICENZA	1	1
TRIBUNALE	PADOVA	2	2
UFFICIO DI SORVEGLIANZA	PADOVA	1	1
GIUDICE DI PACE	VERONA	1	1
PROCURA GENERALE	VENEZIA	1	1
CORTE D'APPELLO	VENEZIA	1	1
TRIBUNALE	VENEZIA	1	1
TRIBUNALE	VENEZIA	1	1
Totale		11	10

Funzionario giudiziario: Concorso pubblico per il reclutamento di **2242 unità** di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, con la qualifica di funzionario giudiziario – area III/F1. Nel distretto di Venezia sono stati assunte **67 unità** (su **152 posti**) che hanno preso possesso tra il 5 e il 9 settembre 2022 nei seguenti uffici:

UFFICIO	SEDE	POSTI	ASSUNZIONI
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	BELLUNO	2	1
TRIBUNALE	BELLUNO	5	1
GIUDICE DI PACE	CONEGLIANO	1	1
GIUDICE DI PACE	PADOVA	1	1
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	PADOVA	7	7
TRIBUNALE	PADOVA	11	9
UFFICIO DI SORVEGLIANZA	PADOVA	3	3
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	ROVIGO	3	1
TRIBUNALE	ROVIGO	7	5

PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	TREVISO	1	1
TRIBUNALE	TREVISO	5	4
CORTE D'APPELLO	VENEZIA	17	2
GIUDICE DI PACE	VENEZIA	2	1
PROCURA GENERALE	VENEZIA	2	1
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VENEZIA	10	1
TRIBUNALE	VENEZIA	34	4
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	VENEZIA	3	2
TRIBUNALE PER I MINORENNI	VENEZIA	5	1
GIUDICE DI PACE	VERONA	1	1
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VERONA	3	3
TRIBUNALE	VERONA	10	10
UFFICIO DI SORVEGLIANZA	VERONA	2	2
GIUDICE DI PACE	VICENZA	1	0
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VICENZA	2	1
TRIBUNALE	VICENZA	14	4
Totale		152	67

Operatore giudiziario: 4° scorrimento della graduatoria della procedura di reclutamento per **1080 unità** di personale amministrativo non dirigenziale di area II/F1 (**profilo Operatore Giudiziario**), con contratto a **tempo determinato**, della durata di **12 mesi**. Negli uffici giudiziari del distretto in esame sono state assunte **7 unità** (su **23 posti** messi a disposizione) che hanno preso possesso in data 17 gennaio 2022 nei seguenti uffici:

UFFICIO	SEDE	POSTI	ASSUNZIONI
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE PER I MINORENNI	VENEZIA	1	0
PROCURA GENERALE	VENEZIA	2	2
TRIBUNALE PER I MINORENNI	VENEZIA	2	0
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	VENEZIA	2	0
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	BELLUNO	1	0
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	PADOVA	2	2
UFFICIO DI SORVEGLIANZA	PADOVA	1	0
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	ROVIGO	1	0
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	TREVISO	2	0
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VENEZIA	5	0
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VERONA	2	1
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE	VICENZA	2	2

Totale		23	7
--------	--	----	---

Addetto UPP: la procedura per il reclutamento a tempo determinato di **8171 unità** di personale non dirigenziale, con il profilo di **Addetto all'Ufficio per il processo**, si è conclusa con l'assunzione dei vincitori a far data dal 10 febbraio 2022. Di seguito la ripartizione delle **388 unità** (su **300 posti**) negli uffici del **distretto di Venezia**:

UFFICIO	SEDE	POSTI	ASSUNZIONI
CORTE D'APPELLO	VENEZIA	77	41
TRIBUNALE	BELLUNO	16	6
TRIBUNALE	PADOVA	47	47
TRIBUNALE	ROVIGO	14	13
TRIBUNALE	TREVISO	51	46
TRIBUNALE	VENEZIA	91	55
TRIBUNALE	VERONA	50	50
TRIBUNALE	VICENZA	42	42
Totale		388	300

Posizioni dirigenziali nel distretto: a fronte di **15** posti previsti ne sono coperti **7 con titolarità**. Le posizioni dirigenziali vacanti nel distretto sono state pubblicate con l'interpello del 4 ottobre 2022 e sono andate deserte per mancanza di disponibilità dei dirigenti dell'Amministrazione giudiziaria tranne che per il Tribunale di Verona per il quale vi sono domande utili. La procedura è tuttora in istruttoria.

3.2 Personale di Magistratura

DISTRETTO DI VENEZIA		nov-22			nov-21		
Tipo ufficio	Località	Organico	Posti Coperti	Scopertura	Organico	Posti Coperti	Scopertura
Corte di Appello	VENEZIA	70	50	28,57	63	44	30,16
Procura Generale presso la Corte di Appello	VENEZIA	15	9	40,00	13	10	23,08
Tribunale	BELLUNO	12	10	16,67	12	11	8,33
Tribunale	PADOVA	47	43	8,51	47	41	12,77
Tribunale	ROVIGO	19	17	10,53	19	16	15,79
Tribunale	TREVISO	41	35	14,63	41	35	14,63
Tribunale	VENEZIA	62	49	20,97	62	55	11,29

Tribunale	VERONA	52	45	13,46	52	43	17,31
Tribunale	VICENZA	43	38	11,63	43	38	11,63
Ufficio di sorveglianza	PADOVA	4	4	0,00	4	4	0,00
Tribunale di sorveglianza	VENEZIA	1	1	0,00	1	1	0,00
Ufficio di sorveglianza	VENEZIA	3	3	0,00	3	2	33,33
Ufficio di sorveglianza	VERONA	3	2	33,33	3	3	0,00
Procura della Repubblica presso il Tribunale	BELLUNO	6	5	16,67	6	6	0,00
Procura della Repubblica presso il Tribunale	PADOVA	18	15	16,67	18	17	5,56
Procura della Repubblica presso il Tribunale	ROVIGO	7	6	14,29	7	7	0,00
Procura della Repubblica presso il Tribunale	TREVISO	14	13	7,14	14	11	21,43
Procura della Repubblica presso il Tribunale	VENEZIA	28	23	17,86	28	25	10,71
Procura della Repubblica presso il Tribunale	VERONA	19	16	15,79	19	16	15,79
Procura della Repubblica presso il Tribunale	VICENZA	17	14	17,65	17	14	17,65
Tribunale per i minorenni	VENEZIA	8	6	15,79	8	6	15,79
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	VENEZIA	5	3	40,00	5	1	80,00
Totale distretto		494	407	17,61	485	406	16,29

RIDETERMINAZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA

Il recupero di efficienza e funzionalità degli uffici giudiziari è stato negli ultimi anni perseguito mediante riforme ordinamentali, organiche e strutturali, secondo una linea di intervento fondata sulla necessaria complementarietà tra le misure di carattere normativo e quelle di innovazione organizzativa.

Il rafforzamento e la revisione delle piante organiche dei magistrati, in particolare, è una linea organizzativa avviata con maggiore decisione ed incisività nell'ultimo quinquennio, in corrispondenza degli incrementi significativi del ruolo organico disposti dal legislatore.

Tale linea di intervento è stata realizzata sulla scorta di un percorso di analisi ed una metodologia ampiamente condivise nell'ambito del Comitato paritetico Ministero della giustizia - Consiglio

superiore della magistratura, che ha tenuto conto dell'ormai acquisito concetto della cd. *“revisione permanente”* delle piante organiche degli uffici giudiziari, inteso come esigenza di una maggiore dinamicità delle piante organiche e della necessità di una costante revisione temporale sulla scorta del monitoraggio degli effetti delle determinazioni assunte.

LE PIANTE ORGANICHE FLESSIBILI DISTRETTUALI – IL QUADRO GENERALE

L'istituto delle piante organiche flessibili distrettuali da destinare alla sostituzione di magistrati assenti ovvero all'assegnazione agli uffici giudiziari del distretto che versino in situazioni critiche di rendimento è stato introdotto dall'articolo 1, comma 432, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*).

La complessa attività istruttoria e di approfondimento svolta nel corso del biennio 2021- 2022 da questo Dipartimento ha, innanzitutto, condotto all'emanazione del **decreto ministeriale 27 dicembre 2021**¹ di *“individuazione delle condizioni critiche di rendimento che danno luogo all'assegnazione dei magistrati della pianta organica flessibile distrettuale, della durata minima della stessa assegnazione e dei criteri di priorità nei casi di sostituzione e di assegnazione”* a cui ha fatto seguito il **decreto ministeriale 23 marzo 2022** che ha provveduto all'istituzione delle piante organiche flessibili distrettuali, individuando sia il contingente nazionale complessivo delle piante organiche flessibili, individuato in **179** unità – di cui **125** con funzioni giudicanti e **54** requirenti – sia i contingenti destinati ai singoli distretti.

LE PIANTE ORGANICHE FLESSIBILI NEL DISTRETTO DI VENEZIA

Il distretto di Venezia, composto da 21 uffici, si caratterizza per un alto numero di vacanze medie registrate nel triennio 2016-2018, evidenziando in alcuni uffici, rilevanti criticità per quanto concerne il rapporto tra procedimenti pendenti e iscritti, tasso di turn-over e arretrato civile.

Il **decreto ministeriale 23 marzo 2022** individua per il distretto di Venezia sia i posti per le funzioni giudicanti (**8 unità**) sia quelli per le funzioni requirenti (**2 unità**), di talché la pianta organica flessibile del distretto è stata determinata in complessive **10 unità**.

L'INCREMENTO DI 82 UNITÀ DEL RUOLO ORGANICO DELLA MAGISTRATURA.

L'articolo 1, comma 614, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha disposto l'incremento di complessive 82 unità del personale della magistratura ordinaria, al fine di *“adeguare l'organico della magistratura ordinaria alle più gravose attività connesse alla protezione internazionale, alla sorveglianza per l'esecuzione delle pene nonché alle funzioni di legittimità in relazione alle competenze relative alla Procura europea”*.

¹ Il decreto ministeriale, nello specifico, individua 11 condizioni critiche di rendimento, di cui 5 per gli uffici giudiziari giudicanti e 6 per quelli requirenti, che possono generare nei distretti e nei singoli uffici situazioni di difficoltà operative, sia contingenti e imprevedibili, sia strutturali e prevedibili, tali da non potersi far fronte con le sole risorse ordinarie e che richiedono un temporaneo aumento delle unità di magistrato agli stessi destinate.

Con tale provvedimento, inoltre, viene stabilita in un anno la durata minima del periodo di assegnazione dei magistrati ai singoli uffici, in funzione delle concrete esigenze da soddisfare e degli specifici obiettivi da raggiungere in termini di superamento delle criticità, e sono inoltre definiti i criteri di priorità da seguire nel dar luogo alle sostituzioni o alle assegnazioni.

In coerenza con gli obiettivi individuati nell'atto di indirizzo del Ministro della giustizia per l'anno 2022, è stato elaborato un progetto di ripartizione delle risorse organiche recate in aumento, individuando i contingenti da destinare ai settori della Protezione internazionale e della magistratura di sorveglianza, e, con separata procedura, è stata prevista l'attribuzione delle 2 unità per le funzioni di procuratore europeo delegato di legittimità alla Procura generale presso la Corte di cassazione.

Nello specifico, il progetto ministeriale illustrato nella *Relazione tecnica* del 19 ottobre 2022 prevede l'attribuzione di 73 unità agli uffici giudiziari, di cui 21 destinate agli uffici di sorveglianza e 52 ai tribunali distrettuali ove risultano istituite le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea, ai sensi del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 13 aprile 2017, n. 46.

Con **decreto ministeriale del 23 novembre 2022**, all'esito del parere ampiamente favorevole del Consiglio superiore della magistratura nella seduta plenaria del 17 novembre 2022, è stata quindi disposta l'attribuzione agli uffici di sorveglianza di **21** degli 82 posti recati in aumento al ruolo organico del personale di magistratura dalla legge n. 234/2021 in relazione alle specifiche esigenze di tale settore della giurisdizione.

Nello specifico, per il distretto di Venezia l'intervento ministeriale ha previsto l'attribuzione di **2 unità**, da destinare, in ragione di 1 unità ciascuna, agli uffici di sorveglianza di Venezia e Verona.

Con il **decreto ministeriale 22 dicembre 2022**, all'esito del parere sostanzialmente favorevole del Consiglio superiore della magistratura nella seduta plenaria del 6 dicembre 2022, è stato disposto l'ampliamento delle piante organiche del personale di magistratura dei tribunali distrettuali ove risultano istituite le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea, distribuendo **52** delle 82 unità di magistrato recate in aumento dalla citata legge n. 234/2021.

Nello specifico, per il distretto di Venezia tale intervento ministeriale ha previsto l'attribuzione di **4 unità** al tribunale distrettuale per le specifiche esigenze della protezione internazionale.

I PROCURATORI EUROPEI DELEGATI

Il decreto legislativo 29 gennaio 2021, n. 9 (come novellato dal decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34), adeguando la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, ha delineato i criteri e le modalità di attuazione, nell'ambito della cooperazione rafforzata, dell'istituzione della Procura europea.

In tale contesto è stato emanato il **decreto ministeriale 25 gennaio 2022** con il quale è stata istituita la pianta organica dei Procuratori europei delegati presso le procure della Repubblica presso i tribunali di Bari, Bologna, Catanzaro, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, con relativa tabella sostitutiva della tabella E allegata al decreto ministeriale 14 settembre 2020, in corrispondenza delle previsioni del decreto ministeriale 15 aprile 2021.

Nello specifico, i richiamati provvedimenti individuano per la sede PED della **procura della Repubblica di Venezia** una pianta organica di **2 unità**, con ambito di operatività per i distretti di Venezia, Trento e Trieste, pur a fronte dell'esercizio delle funzioni requirenti sull'intero territorio nazionale, indipendentemente dalla sede di assegnazione.

3.3 Edilizia giudiziaria

Nel distretto di VENEZIA sono attualmente presenti **52** immobili ad uso degli uffici giudiziari. Nella tabella di seguito si riportano i dati relativi alle proprietà ed alle locazioni.

Distretto	Immobili demaniali	Immobili comunali	Altro in comodato gratuito	Locazioni passive	Totale immobili	Spesa annuale Locazioni passive (esclusa IVA)
VENEZIA	5	24	3	20	52	1.708.836,92 €

Fabbisogno interventi manutentivi	2023	4	€ 1.842.065,85
	2024	3	€ 0,00
	2025	1	€ 0,00
	TOTALE	8	€ 1.842.065,85

INTERVENTI MANUTENTIVI IN CORSO E PREVISTI

Vicenza

In data 15/11/2021 il Comune di Bassano del Grappa chiedeva al Tribunale di Vicenza la stipula di una convenzione per l'utilizzo di un edificio, denominato "Cittadella della Giustizia", che ha avuto origine dai lavori di ristrutturazione dell'ex Casa Circondariale e di completamento della Cittadella della Giustizia, cofinanziato dal Ministero della Giustizia per € 7.249.777,82 e dal Comune di Bassano del Grappa per € 445.600,00.

L'avvio dei lavori di edificazione del complesso risale al 2003 e l'ultimazione degli stessi è avvenuta nel 2013; il relativo collaudo si è concluso nel 2016.

Presso detto immobile dovrebbero confluire parte degli archivi e il Giudice di Pace, liberando così gli immobili rispettivamente di proprietà privata e comunale.

Devono essere avviate le procedure di presa in possesso dei luoghi.

Cittadelle giudiziarie Rovigo

Ad agosto 2021, dopo diverse ricerche allocative per gli Uffici Giudiziari di Rovigo, il Comune ha proceduto con l'attivazione della procedura dell'Accordo di Programma con valenza di variante urbanistica finalizzata alla demolizione e ricostruzione (senza aumento della volumetria esistente) del complesso dell'Ex Caserma Gattinara.

L'Agenzia del Demanio, che ha l'incarico di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante, ha predisposto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) in collaborazione con l'ufficio Urbanistica del Comune di Rovigo. Per quanto di competenza la Direzione generale ha dato nulla osta al prosieguo

delle attività successive da parte della Stazione Appaltante, attività che consiste nella predisposizione della procedura di concorso in due gradi per la gara di progettazione.

Nel mese di ottobre 2022 l'Agenzia del Demanio ha chiesto al Comune di Rovigo di convocare la Conferenza di servizi tra i rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte, al fine di approvare l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi.

Venezia

Il complesso dell'**ex Manifattura Tabacchi** si compone di ulteriori due lotti rispetto a quello sopra descritto, di cui uno già completato ed un altro in corso di realizzazione.

I lotto: appaltato nel 2004 dal Comune di Venezia, è completato ed ospita attualmente la Procura della Repubblica, il Tribunale penale, il Tribunale di Sorveglianza e le sezioni civili della Corte d'Appello (eccetto la seconda), oltre agli archivi.

II lotto: l'intervento ha preso avvio dal Protocollo d'Intesa stipulato il 23 gennaio 2018 tra Ministero della Giustizia, Comune di Venezia ed Agenzia del Demanio e dalla Convenzione attuativa sottoscritta dal Comune di Venezia e dal Ministero della Giustizia a febbraio 2021. I lavori, iniziati il 16 luglio 2020 ed in corso di realizzazione, riguardano gli edifici 10, 11, 14 e 15, destinati ad ospitare il Tribunale civile, attualmente collocato nella sede di Sestiere San Polo, 119. L'importo complessivo previsto per la realizzazione, al netto del ribasso, è di € 18.273.000,00 di cui € 4.637.000,00 stanziati dal Ministero della Giustizia e il termine dei lavori è previsto per la fine del 2022. Per l'**edificio 9**, rientrante nel II lotto ma precedente escluso dall'appalto, è stato richiesto un ulteriore finanziamento ed in data 31 luglio 2021 è stata assicurata dal Ministero della Giustizia una copertura finanziaria di € 650.000,00. Per un totale complessivo su fondi giustizia di € 5.287.000,00.

L'intervento di riqualificazione dell'edificio di proprietà demaniale degli **ex Monopoli**, sito in prossimità dell'ex Manifattura Tabacchi lungo Rio Terà dei Pensieri, è affidato al Provveditorato Interregionale OO.PP..

A luglio 2020 il progetto definitivo è stato sottoposto agli uffici giudiziari che, in ragione di mutate esigenze allocative, ne hanno chiesto la modifica; ufficializzata la disponibilità del III lotto della Cittadella, alcuni uffici che prima si prevedeva di allocarvi sono stati trasferiti. Allo stato attuale si prevede che esso ospiterà l'UNEP e gli uffici amministrativi della Corte d'Appello. A luglio 2021 gli uffici giudiziari hanno approvato la modifica del piano terra e alla fine del mese di settembre era prevista l'approvazione dell'intero progetto da parte del Comitato Tecnico Attuativo. In ragione di una contestazione al progetto mossa dalla proprietà limitrofa sarà necessario apportare una modifica relativa al posizionamento della scala esterna. La fine dei lavori è attualmente fissata alla fine del 2024.

Il completamento dei diversi interventi che investono il complesso della Cittadella della Giustizia permetterà il trasferimento degli Uffici Giudiziari attualmente collocati nel centro storico di Venezia. Si avranno vantaggi legati al raggiungimento delle sedi e alla movimentazione dei fascicoli ed una generale ottimizzazione del lavoro, recuperando parte del patrimonio storico della città.

Nello specifico verranno liberate la sede del Tribunale civile presso Sestiere San Polo, 119, e quelle di Corte d'Appello e Procura Generale site presso Palazzo Cavalli e Palazzo Grimani.

LAVORI AUTONOMI

Per effetto del trasferimento delle competenze dai Comuni al Ministero della Giustizia, che ha assunto dal 2015 la gestione diretta degli immobili destinati a sedi giudiziarie, al fine di rispondere il più velocemente possibile alle richieste di intervento che avrebbero altrimenti gravato esclusivamente sul Provveditorato Interregionale OO.PP., sono state avviate procedure di affidamento dei servizi di progettazione e di lavori tramite gare ad evidenza pubblica, direttamente gestite dall'Ufficio VI della Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie. Per quanto riguarda il distretto della Corte d'Appello di Venezia, si tratta di procedure in parte "centralizzate" ed in parte "delegate", ossia con spesa autorizzata agli Uffici che sono quindi onerati di seguire direttamente la procedura nominando anche il relativo RUP. Gli interventi riguardano edifici dislocati nelle diverse province e prevedono oltre a lavori di manutenzione anche servizi di gestione documentale degli archivi.

Localizzazione	Intervento	Centralizzato (C) o Delegato (D)	Importo
Belluno Via G. Segato, 1	Lavori di rifacimento impianto termico sanitari del Palazzo di Giustizia di Belluno	D	€ 147.215,85
Padova Via N. Tommaseo, 55	Lavori di sostituzione delle tubature di scarico situate al piano interrato del Palazzo di Giustizia di Padova	D	€ 18.633,00
Padova Via N. Tommaseo, 55	Lavori impiantistici e strutturali di adeguamento del C.I.T.	D	€ 113.486,00
Treviso Viale Verdi, 18	Lavori di rifacimento del manto di copertura e della pavimentazione del piazzale esterno del Palazzo di Giustizia	D	€ 622.014,54
Treviso Viale Verdi, 18	Lavori di adeguamento e messa a norma dell'impianto antincendio e rifacimento dell'impianto di condizionamento del Palazzo di Giustizia	D	€ 1.004.850
Venezia San Marco, 4041	Lavori di manutenzione della copertura e ripristino del corretto funzionamento dei pluviali, rifacimento delle pavimentazioni danneggiate, eliminazione infiltrazioni e ripristino delle murature colpite dai fenomeni di umidità, riparazione/sostituzione infissi e messa in sicurezza impianto elettrico	C	€ 354.795,29

Allo stato attuale sono in corso di avvio o di svolgimento le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza o per l'esecuzione di lavori e servizi per il **Palazzo di Giustizia di Padova (C.I.T.)**, il **Palazzo di Giustizia di Belluno** e i lavori centralizzati presso il **Palazzo di Giustizia di Venezia**.

Vulnerabilità sismica – Venezia

In ottemperanza a quanto previsto dall'O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003, la Direzione Generale sta portando avanti una campagna di audit conoscitiva atta a definire compiutamente lo stato di

sicurezza degli immobili sedi di uffici giudiziari sul territorio nazionale con riferimento alla vulnerabilità sismica degli edifici.

Considerata la limitatezza delle risorse, la numerosità degli edifici da sottoporre a verifica nonché la similare attività che l’Agenzia del Demanio sta conducendo sugli immobili demaniali di propria competenza, si è stabilito di operare prioritariamente su immobili comunali collocati in zone ad elevato rischio sismico e con sede ricadente nel “cratere del terremoto”.

Nel caso specifico, per questo distretto di corte d’appello sono stati assicurati 194.721,14€ per l’affidamento del servizio di indagini preliminari, verifica di vulnerabilità sismica e progettazione esecutiva per il Palazzo di Giustizia di Belluno, sito in prima zona di rischio sismico.

3.3.1 PNRR

EDILIZIA GIUDIZIARIA

Ricadono nel distretto di Venezia alcuni degli interventi finanziati all’interno del PNRR con il “*Recovery fund*” ed in particolare tre delle trentotto Grandi manutenzioni e una delle dieci Cittadelle della Giustizia, quella di Venezia – III Lotto dell’ex Manifattura Tabacchi.

Nel mese di novembre u.s. è stata sottoscritta la Convenzione finanziaria tra il Ministero ed il Provveditorato alle OO.PP. Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia in qualità di Soggetto Attuatore.

Nella Convenzione vengono stabiliti gli obiettivi, le responsabilità e i ruoli dei soggetti coinvolti al fine di addivenire alla realizzazione dell’investimento 1.2 dell’Edilizia Giudiziaria.

Inoltre, è stato trasmesso alla Corte dei Conti e all’UCB il Decreto di approvazione della Convenzione per la sua registrazione che è avvenuta nel mese di giugno 2022.

In ultimo, il Servizio Centrale per il PNRR del MEF ha provveduto a versare, nel Conto di Contabilità speciale intestato al Provveditorato, gli anticipi richiesti per l’avvio delle procedure di affidamento della progettazione.

Grandi manutenzioni

Gli interventi manutentivi totalmente finanziati all’interno del PNRR per un importo complessivo di € 4.115.000,00 riguardano gli immobili che ospitano gli uffici giudiziari di Corte d’Appello, Tribunale civile e Tribunale e Procura per i Minorenni.

La Stazione Appaltante è per tutti e tre gli interventi è il Provveditorato Interregionale OO.PP. per Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia. Per ognuna delle tre grandi manutenzioni l’avvio dei lavori è fissato entro dicembre 2023, attualmente è in corso la redazione del progetto definitivo, nel corso dei primi mesi del 2023 verrà esperita la gara dei lavori.

Nel dettaglio, gli interventi previsti sono:

- l’intervento sulla Corte d’Appello in Sestiere San Marco che consiste in interventi di straordinaria manutenzione delle coperture a falde inclinate, restauro degli infissi e delle vetrate storiche, adeguamento impiantistico elettrico e riqualificazione igienico-sanitaria dei locali, per un importo finanziato di € 1.046.250,00;

- l'intervento sul Tribunale Civile in Sestiere San Polo che, a seguito della consegna della diagnosi energetica e del progetto definitivo da parte dei progettisti incaricati dal Provveditorato alle OO.PP. in qualità di Soggetto Attuatore, ha cambiato la sua natura in sostituzione degli infissi ed interventi sugli impianti di illuminazione e condizionamento, per un importo finanziato sempre pari a € 1.643.750,00;
- l'intervento sul Tribunale e la Procura per i Minorenni in P.zza Carlo Alberto Dalla Chiesta che consiste in interventi di straordinaria manutenzione delle coperture piane e dei lucernari, riordino delle pavimentazioni esterne, adeguamento normativo degli archivi e riqualificazione igienico-sanitaria dei locali, per un importo finanziato pari a € 1.425.000,00.

Cittadella della Giustizia di Venezia – III Lotto

L'intervento ha preso avvio da un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Venezia e il Ministero della Giustizia e riguarderà gli edifici 7, 12 e 13 che ospiteranno gli uffici del settore penale della Corte d'Appello, la Procura generale, il Tribunale di Sorveglianza, la Procura Europea (attualmente ospitata in comodato gratuito presso gli uffici della Regione Veneto) e la DDA della Procura della Repubblica.

L'intervento ha un costo complessivo di € 30.000.000,00, totalmente finanziato all'interno del PNRR, ma il costo è destinato ad aumentare a causa degli aumenti dei costi delle materie prime e di alcuni adeguamenti progettuali. Allo stato attuale il nuovo quadro economico prevede un aumento di € 10.000.000,00 che la Direzione Generale ha provveduto ad assicurare. La conclusione dei lavori è prevista per il primo trimestre del 2026. È attualmente in corso la progettazione che è stata affidata dal Comune di Venezia in qualità di Stazione Appaltante. Nel mese di aprile 2022 è stato emesso il Decreto con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione Finanziaria con il Comune.

La realizzazione del terzo lotto, inserita nel PNRR, è solo una parte delle operazioni di ristrutturazione e rifunzionalizzazione che stanno interessando il complesso dell'ex Manifattura Tabacchi, a cura del Comune di Venezia, e l'adiacente edificio degli ex Monopoli, affidato al Provveditorato Interregionale OO.PP.

UFFICIO PER IL PROCESSO

In seguito alla definizione del numero di addetti destinati ad ogni sede, gli uffici, sulla base delle interlocuzioni avute con la DG Risorse nonché dei sopralluoghi effettuati dal personale tecnico, hanno formulato ulteriori osservazioni e richieste utili a soddisfare il fabbisogno spaziale in considerazione del personale previsto.

Si riporta di seguito il dettaglio dello stato d'avanzamento relativo al reperimento delle Postazioni Di Lavoro da destinare agli addetti all'Ufficio per il Processo. Ad oggi per le attività inerenti lavori edili, impiantistici e predisposizione punti rete sono stati assicurati 43.769,62 €.

Comune	Ufficio	Importo Det. Lavori	Importo Progett.
Venezia	CdA		
Belluno	Tribunale	31.373,00 €	-
Padova	Tribunale	12.396,62 €	-
Rovigo	Tribunale	-	-
Treviso	Tribunale		
Venezia	Tribunale		
Verona	Tribunale		
Vicenza	Tribunale	-	-
		43.769,62 €	- €